



ALBO ARBITRI

SCUOLA ARBITRALE ITALIANA

Convention degli Arbitri Italiani 2008

## **L'ARTICOLO 16D**

a cura di

Maurizio Di Sacco – Direttore della Scuola Arbitrale

Questo documento altro non è che l'aggiornamento, alla luce del Codice 2008, di un lavoro utilizzato nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento del 2007.

Tutto il materiale prodotto prima dell'adozione del Codice 2007, in tutto quasi seicento pagine, è interamente in corso di rielaborazione secondo lo stesso criterio di questo (e con qualche esempio in più), e, quando non distribuito direttamente, sarà comunque reso disponibile sul sito federale.

Come all'atto della sua originale pubblicazione, ricordo che l'opera di raccolta del materiale impiegato è stata svolta da Carlo Galardini, oramai "raccoglitore" ufficiale della Scuola Arbitrale della quale è Docente, che ringrazio di nuovo per la sua preziosa opera.

Maurizio Di Sacco

## SOMMARIO

ARTT. 16D/25A(B) .....	4
ARTT. 16D2/62C2 .....	6
ARTT. 16D/28B .....	8
ARTT. 16D/25A .....	9
ART 16D/SIPARI (Normativa Sipari - Licite Cancellate) ....	10
ART. 16D/SIPARI (Normativa Sipari - Carte Ritirate) .....	13
ARTT. 16D/25B/9B .....	15
ARTT. 16D/45 .....	18
ART. 16/STOP .....	21
ART. 16D1 .....	23
ART. 16D/62C1 .....	25
ART. 16D2/62C2.....	26
ART. 16D2/25A .....	27
ART. 16D2/31B/26A2 .....	28
ART. 16D2/50D1 .....	30
ART. 16D2/50D1 .....	32
ART. 16D2/27B .....	34

## **ARTT. 16D/25A(B)**

Est è il primo a dover dichiarare:

Est apre di 1♣ e Sud mette sul tavolo il cartellino di "contro", dopo di che Ovest licita 1♥. Sud lo guarda stupefatto e gli dice che non ha ancora finito di dichiarare. A quel punto si accorge del "contro" e dice che la sua vera intenzione era quella di mettere giù il cartellino dello "STOP". Viene chiamato l'Arbitro. (Sud voleva licitare 2♠, mostrando mano debole con le ♠, come risulta inequivocabilmente dalle sue carte).

### **ARTICOLO 25 - CAMBI DI CHIAMATA LEGALI E ILLEGALI**

#### **A. Chiamata involontaria**

1. Sino a quando il compagno non abbia fatto una chiamata, un giocatore può sostituire una chiamata involontaria con quella che invece intendeva effettuare, ma solo se lo faccia, o tenti di farlo, senza una pausa per pensare. La seconda chiamata (quella volontaria) rimane valida ed è soggetta all'Articolo appropriato<sup>1</sup>.

(...)

Risposta:

Il *contro* viene ritirato, e a Sud viene permesso di cambiare chiamata (art. 25A). Tuttavia il pasticcio di Sud, come anche 1♥, sono INA per NS ma non per EO.

Un primo punto cardine della mano è l'applicazione del 25A: siamo assolutamente certi che il *contro* fosse involontario e, quindi, Sud ha il diritto di cambiare la sua licita senza penalità.

### **ARTICOLO 16 - INFORMAZIONI NON AUTORIZZATE**

(...)

#### **D. Informazioni da chiamate e giocate ritirate**

Quando una chiamata o una giocata siano state ritirate secondo i disposti di questo Codice:

1. Per una linea innocente, tutte le informazioni derivanti da un'azione ritirata sono autorizzate, tanto che l'azione ritirata sia della propria linea quanto della linea avversaria.
2. Per una linea colpevole, le informazioni derivanti sia da una propria azione ritirata sia da una azione ritirata della linea innocente sono non

---

<sup>1</sup> Potrebbe cioè essere soggetta a rettifiche nel caso sia irregolare (N.d.T.).

autorizzate. Un giocatore della linea colpevole non può scegliere, nell'ambito di azioni alternative logiche, una che avrebbe potuto, in modo dimostrabile, essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione estranea.

Tuttavia, ci sono due licite cancellate, le quali ricadono entrambe sotto la "giurisdizione" dell'art. 16D. Di nessun rilievo è il *contro*, dato che lo stesso era involontario e, dunque, non convogliava nessuna informazione, ma altra faccenda è quanto attiene la licita di 1♥. Bisogna ricordare che NS devono comportarsi, tanto in fase di licita che di gioco, come se non l'avessero mai vista, mentre EO possono usare l'informazione derivante in ogni modo. Se Ovest, per esempio, ora passasse, Est avrebbe il diritto di sapere che possiede le ♥ e una mano inadatta a parlare a livello tre, e trarne ogni conseguenza egli ritenga opportuno.

## ARTT. 16D2/62D2

Sud è dichiarante nel contratto di 7♠. Dopo 10 prese la situazione è:

	♠---	
	♥A10	
	♦10	
	♣---	
♠---		♠---
♥ 3		♥ J7
♦ Q		♦ J
♣ J		♣ --
	♠ 4	
	♥ 5	
	♦ --	
	♣ 10	

- a) Sud gioca l'A♥ del morto tutti seguendo, poi gioca il 10♥ sul quale Est gioca il J♦. Si accorge immediatamente e cambia. Arbitro. Ovest scarcerà la Q♦ e Sud non è contento. Facendo delle indagini si scoprirà che la posizione del 10♣ è sconosciuta; in altre parole Sud poteva avere il J♦.
- b) Lo stesso ma si scopre che nella presa precedente Est non aveva risposto a ♣.

### **ARTICOLO 62 - CORREZIONE DELLA RENONCE**

(...)

C. *Carte giocate successivamente nella presa*

(...)

1. Dopo che un giocatore innocente abbia così ritirato una carta, il giocatore della linea colpevole che segue immediatamente in rotazione può ritirare la carta che ha giocato, che diviene carta penalizzata se il giocatore è un difensore, e vedi Articolo 16D.

(...)

Risposte:

- a) art 62D2. Il possesso del J♦ è INA per Ovest quindi si aggiusterà lo score avendo Ovest una logica alternativa allo scarto della Q♦ (J♣)

Da notare lo specifico rimando al 16D contenuto nell'art. 62C2 riportato sopra. Bisogna rimarcare che il Codice è mal fatto riguardo ai rimandi. Infatti, sebbene siano spesso presenti, vengono talvolta omessi quando, pure, dovrebbero esserci. Questo non vuol dire che l'art. al quale dovrebbero rimandare non si applichi, dovendosi rimarcare la prevalenza dell'approccio generale.

b) In questo caso Ovest non ha una logica alternativa

## **ARTT. 16D/28B**

- a) Nord apre fuori turno di 3♦, dopodiché Est mette il cartellino di 3♣ premettendo lo "STOP". Quando l'arbitro chiede ad Est qual era la sua intenzione egli risponderà che pensava di aprire, non avendo visto la licita fuori turno di Nord.

### **ARTICOLO 28 - CHIAMATE CONSIDERATE IN ROTAZIONE**

(...)

B. *Chiamata del giocatore regolare che cancella una chiamata fuori turno*

Una chiamata viene considerata in rotazione se fatta da un giocatore al proprio turno licitativo prima che sia stata assegnata una penalità per una chiamata fuori turno di un avversario. Il fare una tale chiamata annulla il diritto a penalizzare la chiamata fuori turno, e la licitazione continua come se l'avversario non avesse chiamato in quel turno, ma si applica l'art. 16D2.

Risposta:

Art 28B. La licita di 3♦ viene ritirata senza alcuna penalità, ma è INA per Sud (art. 16D2), e non per EO (art. 16D1).

Interessante richiamo ad un articolo quasi sconosciuto, e, invece, importantissimo.

Nei vari esami, test, verifiche in giro per l'Italia, questo articolo viene sbagliato con regolarità deprimente. Il principio da ricordare è che un giocatore ha la prerogativa di conservare il suo diritto di chiamare al proprio turno, ma solo se la esercita – volontariamente o involontariamente che sia – prima che venga richiamata l'attenzione sull'irregolarità che quel diritto gli potrebbe togliere (nel caso si decidesse di accettare la chiamata irregolare). Ovviamente, e per soprammercato esplicitamente citato, è ancora applicabile l'art. 16D2.

## ARTT. 16D/25A

♠ J63  
♥ --  
♦ Q98654  
♣ QJ94

♠ Q108  
♥ AJ10943  
♦ 1032  
♣ 5

♠ K52  
♥ KQ865  
♦ KJ  
♣ K82

♠ A974  
♥ 72  
♦ A7  
♣ A10763

EO giocano in intervento salti deboli.

Sud apre di 1♣, Ovest passa, Nord licita 2♣ e Ovest mette ora il cartellino di 2♥. Viene chiamato l'arbitro e Ovest dice che intendeva mettere lo Stop al posto del *passo*, e che stava cercando il cartellino di 2♥.

Caso delicato, il cui nodo fondamentale – se applicare il 25A o il 25B – va dipanato al tavolo. Può infatti darsi il caso che Ovest stesse pensando di aver lasciato il gas acceso sotto la pentola quando ha messo *passo*, ma che, tuttavia, lo abbia fatto volontariamente, per poi risvegliarsi. Solo parlando con il giocatore in questione si può prendere una decisione, ma bisogna ricordare che per applicare il 25A, e permettere quindi il cambiamento, ci vuole l'assoluta certezza che Ovest intendesse veramente mettere lo "STOP" (una buona cosa da fare è chiedere che venga ripetuta la gestualità di Ovest nella circostanza: un giocatore che intende continuare a dichiarare si muove in maniera diversa da uno che non pensa di farlo). Se si decide per il 25A, allora 2♣ e 2♥ sono ritirate e sono INA per E ma autorizzate per NS; nel caso di 25B viene ritirata la sola 2♥, e naturalmente la stessa rappresenta un'INA per E ma non per NS.



carrello prima di una rettifica), entrambi i giocatori dell'altro lato del sipario sono responsabili di richiamare l'attenzione sull'infrazione e di chiamare l'Arbitro. L'Arbitro dovrà riportare il carrello nel lato dei giocatori colpevoli affinché l'irregolarità venga corretta senza penalità. invitando a correggere l'irregolarità senza penalità. Queste chiamate illegali non possono essere accettate.

- c) Una sola linea colpevole. Quando una licita viene passata attraverso il sipario i giocatori dall'altro lato del sipario hanno la responsabilità di attirare l'attenzione su una qualunque infrazione e di chiamare l'Arbitro. Se si scopre che il punto b) non è applicabile una chiamata posta sul carrello e trasferita dall'altra parte del sipario è soggetta alle normali sanzioni di legge.
- d) Irregolarità non notata. Quando una chiamata illegale sia passata dall'altra parte del sipario e né l'uno né l'altro giocatore attiri l'attenzione sull'irregolarità, con il carrello che finisce per tornare dal lato del sipario dove era stata commessa l'irregolarità licitativa la licitazione prosegue senza penalità o rettifiche. Tuttavia, nel caso di licita inammissibile, si applicherà l'art. 35.
- e) Informazioni autorizzate e non. Le informazioni derivanti da chiamate cancellate non sono autorizzate per ogni coppia colpevole ma sono autorizzate per ogni coppia che non ha commesso irregolarità. Se l'Arbitro determina che l'informazione non autorizzata derivata da una chiamata cancellata preclude un normale sviluppo dichiarativo, dovrà assegnare un punteggio arbitrale.

## Risposte.

- A) Siamo in tempo per sostituire 1♣ di Sud e 1♥ di Ovest; le licite che siano state viste dall'altro lato rappresentano un'INA sia per Nord che per Est.

La soluzione è contenuta, per iniziare, nel punto a) della normativa riportata sopra: Ovest ha il dovere di segnalare a Sud la licita insufficiente, e non ha il diritto di accettarla. Di conseguenza entrambi i partiti sono colpevoli, e cosa succeda viene spiegato nel successivo punto b): l'arbitro riporta il carrello dal lato dell'infrazione(i) e fa correggere la(e) medesima(e) senza penalità. Il punto e), poi, chiarisce l'aspetto relativo alle INA: due coppie colpevoli, quindi INA per tutti e due i partiti.

B) Il carrello viene richiamato dalla parte di Sud-Ovest e si sostituiscono sia 1♣ che 1♥. Ovviamente, essendo colpevoli entrambe le linee, l'INA delle chiamate cancellate non è a disposizione per nessuno.

La stessa, identica, situazione precedente, con la sottolineatura del fatto che l'aver spinto completamente il carrello rende sicuramente visibili le due licite. Da notare, inoltre, che il fatto che sia stato Sud a spingerlo (come, del resto, gli compete), non lo rende "più colpevole".

C) Strano, ma le ultime 4 licite vengono sostituite e non sono a disposizione di nessuno.

Il punto d) della normativa è molto chiaro: la possibilità di correggere l'irregolarità (o le irregolarità) svanisce solo se, e quando, il carrello torni dalla parte dove era(n) stata(e) commessa(e). In questo caso c'è stata una sola irregolarità – la licita insufficiente di Sud – e il carrello non è mai tornato dal lato SO dopo che era stata commessa, quindi si deve tornare indietro. INA come sopra.

## **ART. 16D/SIPARI**

Sipari in uso.

Est gioca 3SA e Sud deve attaccare.

Sud e Nord attaccano scoperto e Ovest apre il sipario.

Dall'Appendice 4 delle Norme Integrative – Normativa del Gioco con i Sipari:

### **1. Descrizione delle Operazioni**

(...)

J) Dopo che un attacco legale è stato scoperto, il sipario viene aperto da un componente della linea in difesa, per il minimo necessario da permettere a tutti i giocatori di vedere le carte del Morto e le carte giocate in ogni presa

### **2. Modifiche alle Penalità quando i Sipari sono in Funzione**

(...)

- Art. 41 – Attacco iniziale fuori turno. Il compagno di sipario del colpevole dovrebbe cercare di prevenire un qualunque attacco fuori turno. Un attacco iniziale fuori turno effettuato a carta coperta viene ritirato senza penalità. Un attacco iniziale fuori turno a carta scoperta viene ritirato senza penalità qualora il sipario non sia stato ancora aperto. Quando, dopo un attacco a carta scoperta, il sipario sia stato aperto – senza che si sia stata alcuna colpa della linea innocente,
  - a. e l'altro lato non abbia ancora attaccato a carta scoperta, l'attacco è considerato essere fuori turno, e si applica l'art. 54;
  - b. e l'altro lato abbia anch'esso attaccato a carta scoperta, la carta diviene una carta penalizzata maggiore.

Quando il sipario sia stato erroneamente aperto dalla linea del dichiarante, l'attacco è accettato. L'Arbitro dovrà assegnare un punteggio arbitrale se riterrà che il giocatore che ha aperto il sipario avrebbe potuto sapere che avrebbe potuto essere per lui vantaggioso l'accettare l'attacco (art. 72B1). Qualora si sia in presenza di due attacchi simultanei – entrambi a carta scoperta – la carta dell'attacco fuori turno verrà ritirata senza penalità, ma vedi art. 16C per quanto riguarda le relative informazioni non autorizzate per entrambe le linee.

Risposta:

Due linee colpevoli. C'è l'attacco regolare di Sud. Nord ritira la sua carta che è INA per Sud ed Est.

La normativa sopra riportata lascia ben poco spazio all'interpretazione, dato che descrive in modo molto preciso ed esauriente come gli eventi si debbano svolgere, perché, e quali ne siano le conseguenze.

Il giocatore che deve aprire il sipario è Sud, e la normativa non dice che, qualora Sud attacchi scoperto (o coperto che sia), Ovest ha allora il diritto di aprire il sipario. La norma è forse poco elastica, ma certo così com'è non permette equivoci e interpretazioni estemporanee, dato che è puramente legata ad aspetti meccanici.

Una volta che Ovest abbia indebitamente aperto il sipario, anche la linea EO è diventata colpevole, e, quindi, si applica l'ultima parte della normativa citata sopra. Da notare, inoltre, che anche Est si è reso colpevole di non aver cercato di prevenire l'attacco fuori turno di Nord.

## **ARTT. 16D/25B/9B**

O N E S  
1♦/1NT

(♠A8 ♥J93 ♦KQ1084 ♣AJ7)

Nord licita 1♦ e cambia con 1SA

- a) Dopo la licita di 1SA Est dice a Nord che non può farlo e licita 1♠. Arbitro.
- b) Dopo 1SA Est contra. Ora Ovest allerta il *contro* e richiesto, dice che mostra un minore. Est lo guarda un po' perplesso, si accorge del cartellino di 1SA, e dice che voleva contrare 1♦.

### **ARTICOLO 25 - CAMBI DI CHIAMATA LEGALI E ILLEGALI**

(...)

B. *Correzione ritardata o fatta di proposito*

Fino a che l'avversario di sinistra non abbia chiamato, una chiamata può essere sostituita anche quando non si applichi la lettera A:

1. Chiamata sostitutiva condonata

La chiamata sostitutiva può essere accettata (trattata come legale) a discrezione dell'avversario di sinistra del colpevole<sup>2</sup>: quindi la seconda chiamata rimane, e la licita prosegue senza penalità. Se l'avversario alla sinistra del colpevole ha chiamato prima che venga richiamata l'attenzione sull'infrazione, e l'Arbitro determina che aveva chiamato in funzione della chiamata originale del colpevole, la chiamata sostitutiva rimane senza penalità, e l'avversario di sinistra può cancellare la sua licita senza penalità (ma vedi art. 16C2).

2. Non condonata

Se la chiamata sostitutiva non viene accettata, essa viene cancellata, e:

(a) Prima chiamata illegale

se la prima chiamata era illegale, il colpevole sarà soggetto all'applicazione dell'articolo pertinente (e possono essere applicate alla seconda chiamata le penalità di attacco previste dall'art. 26).

(b) Prima chiamata legale

se la prima chiamata era legale, il colpevole dovrà obbligatoriamente scegliere tra

- 1) Lasciare che rimanga la prima chiamata

---

<sup>2</sup> Qualora la licita originale fosse insufficiente, si applica l'art. 27.

permettere che rimanga la prima chiamata, nel qual caso, (penalità) il suo compagno dovrà obbligatoriamente passare in occasione del suo prossimo turno di chiamata (vedi art. 23 quando il *passo* danneggia la linea innocente) o

2) Fare un'altra chiamata

fare qualsiasi altra chiamata legale, nel qual caso (penalità) la licitazione procede normalmente (ma il compagno del colpevole non può basare le sue chiamate su un'informazione derivante dalla chiamata ritirata); la linea colpevole<sup>3</sup> si vedrà assegnato un punteggio comunque non superiore ad una mano sottomedio (vedi art. 12C1).

c) Penalità d'attacco

Sia nel caso (b)1 che nel caso (b)2 di cui sopra, il compagno del colpevole, se diventerà difensore, sarà soggetto ad una penalità d'attacco (vedi art. 26).

## Risposte:

- A) Non è possibile applicare l'art. 25B1, perchè Est ha richiamato l'attenzione sull'irregolarità prima di chiamare, ed ha chiaramente detto che non accetta la licita di 1SA. Così le licite di 1♠ e 1SA vengono ritirate e la licita continua da 1♦. 1SA è INA per NS mentre 1♠ se non viene ripetuta è INA per Ovest.

### ARTICOLO 9 - PROCEDURA A SEGUITO DI UN'IRREGOLARITÀ

(...)

B. *Chiamata volontaria*

1. Una chiamata sostitutiva, non permessa secondo quanto disposto in A, può essere accettata dall'avversario di sinistra del colpevole (viene accettata se l'avversario di sinistra chiama intenzionalmente in conseguenza di essa). La prima chiamata viene allora ritirata, la seconda rimane e la licitazione continua.
2. Con l'eccezione di quanto disposto al punto 1, una sostituzione di chiamata non permessa dai dettati della lettera A viene cancellata. La chiamata originale rimane e la licitazione continua.
3. In tutti i casi di chiamate ritirate o cancellate trova applicazione l'Articolo 16D.
  1. Chiamare l'arbitro
    - (a) Quando chiamarlo  
È obbligatorio chiamare immediatamente l'Arbitro non appena sia stata richiamata l'attenzione su un'irregolarità.

---

<sup>3</sup> La linea innocente riceve il punteggio ottenuto al tavolo.

- (b) Chi può chiamarlo  
Qualsiasi giocatore, incluso il morto, può chiamare l'Arbitro dopo che sia stata richiamata l'attenzione su un'irregolarità.

(...)

- 2. Dichiarazioni o giocate successive  
Nessun giocatore dovrà intraprendere una qualunque azione prima che l'Arbitro non abbia spiegato tutto quanto inerente la rettifica e l'assegnazione di penalità.

Ancora una volta, il Codice è estremamente chiaro, e specifica molto bene l'ambito di applicazione di norme che si riferiscano ad aspetti meccanici. Tuttavia, in questo caso è necessaria una conoscenza più organica del regolamento e, in particolare, bisogna essere in grado di distinguere le due diverse infrazioni commesse dalle due diverse linee. L'art. 9 è uno di quelli che dovrebbe essere stampato nella memoria di ogni arbitro.

- B) Un po' di confusione. Comunque contro e 1SA vengono ritirate e come prima 1SA e INA per NS mentre contro se non viene ripetuto è INA per Ovest.

## ARTT. 16D/45

♠---	♠---	♠---
♥64	♥Q3	♥Q3
♦Q96	♦K	♦K
♣---	♣109	♣109
♠---	♠---	♠---
♥85	♥Q3	♥Q3
♦75	♦K	♦K
♣J	♣109	♣109
♠---	♠---	♠---
♥109	♥Q3	♥Q3
♦AJ	♦K	♦K
♣5	♣109	♣109

Sud è il dichiarante nel contratto di 3SA ed ha già ottenuto 7 prese. L'attacco spetta al morto, e Sud chiama il 6♦, ma il morto mette in posizione di carta giocata il 6♥.

- Est gioca la Q♥ ed il dichiarante chiama l'arbitro
- Est gioca la Q♥, Sud J♦ ed Ovest domanda cosa sta accadendo. Arbitro.
- Est gioca la Q♥, Sud J♦ ed Ovest gioca il 5♥; Est attacca nella presa successiva con 10♣. Sud, pensando ad un attacco fuori turno, chiama l'arbitro.

### **ARTICOLO 45 – CARTA GIOCATA**

#### *A. Gioco di una carta da una mano*

Ciascun giocatore, eccetto il morto, gioca una carta separandola dalla propria mano e scoprendola<sup>4</sup> sul tavolo immediatamente davanti a sé.

#### *B. Gioco di una carta dal morto*

Il dichiarante gioca una carta dal morto nominandola, dopo di che il morto seleziona la carta e la pone scoperta sul tavolo. Nel giocare dalla mano del morto il dichiarante può, se necessario, raccogliere lui stesso la carta prescelta.

---

<sup>4</sup> L'attacco iniziale viene effettuato a carta coperta, a meno che la Regulating Authority non disponga diversamente.

### C. *Gioco obbligato della carta*

1. La carta di un difensore, tenuta in modo tale che per il suo compagno sia possibile vederne la facciata, dovrà essere giocata nella presa in corso (se il difensore ha già fatto una giocata legale nella presa in corso vedi allora l'Articolo 45E).
2. Il dichiarante deve giocare una carta dalla sua mano se essa è
  - (a) tenuta scoperta, che tocchi il tavolo o sia vicina a toccarlo; o
  - (b) mantenuta in una posizione tale da indicare che sia stata giocata.
3. Una carta del morto deve essere giocata se è stata deliberatamente toccata dal dichiarante, tranne il caso che sia stata toccata al fine di sistemare le carte del morto, o per raggiungere una carta che si trovi sopra o sotto la carta o le carte toccate.
4. (a) Una carta deve essere giocata se un giocatore la nomina, o comunque la designa come la carta che egli si propone di giocare.
  - (a) Fino a che il suo compagno non abbia giocato una carta, un giocatore può cambiare una designazione involontaria se lo fa senza pause per pensare. Se un avversario ha, al proprio turno, giocato una carta che era legale prima che avvenisse il cambio di designazione, quell'avversario può ritirare la carta così giocata, riporla nella propria mano, e sostituirla con un'altra (vedi Articoli 47D e 16D1).
5. Può darsi il caso che vi sia l'obbligo di giocare una carta penalizzata, maggiore o minore che essa sia (vedi Articolo 50).

### D. *Carta maldestramente e/o indebitamente<sup>5</sup> giocata dal morto*

Se il morto mette nella posizione di carta giocata una carta che il dichiarante non ha nominato, la carta deve essere ritirata se sul fatto è stata attirata l'attenzione prima che ciascuna delle due linee abbia giocato nella presa successiva, ed un difensore può ritirare e riporre nella propria mano una carta giocata dopo l'errore ma prima che fosse stata attirata l'attenzione su di esso; se il giocatore alla destra del dichiarante cambia la sua giocata, il dichiarante può ritirare una carta che abbia successivamente giocato in quella presa. (vedi Articolo 16D.)

### E. *Quinta carta giocata in una presa*

1. Una quinta carta fornita in una presa da un difensore diventa una carta penalizzata, soggetta all'Articolo 50, a meno che l'Arbitro non ritenga che fosse intesa quale carta di attacco di una presa, nel qual caso trovano applicazione l'Articolo 53 o l'Articolo 56.

---

<sup>5</sup> L'originale inglese contiene il solo termine "misplayed", ovvero "malamente giocata". Tuttavia, qui si intende che possa essere stata posta nella posizione di carta giocata sia per un mero errore meccanico (o per avere malinteso), sia per un'indebita azione volontaria, e questo non si poteva rendere nella nostra lingua con una parola sola. Da qui la libertà nel tradurre, che si spera non venga ritenuta "maldestra e/o indebita"! (N.d.T.).

2. Quando il dichiarante contribuisca ad una presa con una quinta carta dalla propria mano o da quella del morto, detta carta viene riposta nella mano che la conteneva senza ulteriori rettifiche, a meno che l'Arbitro non ritenga che fosse intesa quale carta di attacco di una presa, nel qual caso trova applicazione l'Articolo 55.

*F. Il morto indica una carta*

Dopo che la mano del morto sia stata esposta, il morto medesimo non può toccare o indicare alcuna carta (tranne che allo scopo di sistemarla) senza esservi istruito dal dichiarante. Se tuttavia lo fa, dovrebbe essere chiamato immediatamente l'Arbitro ed informato dell'accaduto. Il gioco continua. Alla fine del gioco l'Arbitro dovrà assegnare un punteggio arbitrario se egli ritenga che il morto possa aver suggerito una giocata al dichiarante, e che i difensori siano stati danneggiati dal gioco suggerito.

*G. Copertura delle carte di una presa*

I giocatori non dovrebbero coprire la propria carta fino a quando tutti gli altri non abbiano giocato nella presa.

**Risposte:**

- a) Il 6♦ è stato giocato ed Est, se vuole, può cambiare la sua carta. Così la Q♥ viene ritirata ed il suo possesso da parte di Est è INA per Sud, ma non per Ovest.
- b) Lo stesso principio. La carta giocata dal morto è il 6♦, Est può ritirare la sua carta, nel qual caso anche Sud può ritirare a sua volta la propria.
- c) Siamo ancora in tempo per risistemare le cose, quanto meno in termini procedurali (Art 45D). Il 10♣, la Q♥ ed il 5♥ possono essere ritirate ( ed anche il J♦). Se questo avviene, 10♣, Q♥, 5♥ e J♦ rappresentano informazioni autorizzate per EO e non autorizzate per Sud.  
Se Sud avesse giocato dopo il 10♣, non si potrebbe più sostituire nessuna carta, e Sud avrebbe commesso una *renonce* ( J♦), che ha poi consumato (giocando in seguito il 10♣).

## **ART. 16D/STOP**

O        N        E        S  
1♠ *passo*    2♥ *passo*    (Est: ♠ J7♥ AKJ84♦ K74♣Q97)  
stop 3♥.

Nord chiede ad Ovest perchè abbia usato lo "STOP", ed Ovest fa una faccia perplessa; viene chiamato l'arbitro.

- a) Ovest pensava che Est avesse licitato 1♥. Est continua con 4♦ ed EO raggiungono lo slam.
- b) Appena Ovest capisce ciò che è accaduto, dice che pensava di licitare 4♥ e ripete questo quando l'arbitro arriva.

Che cosa significa lo "STOP"?

- a) Lo "STOP" è una INA per Est; Ovest ha virtualmente mostrato una mano forte; 4♥ è una logica alternativa per Est e, quindi, lo slam dovrà essere cancellato per assegnare 4♥+2.
- b) Se crediamo ad Ovest questo è un 25A. Si lascia 4♥.

Bisogna sottolineare il fatto che lo "STOP" non è un cartellino licitativo, e che, quindi, il suo utilizzo non è in alcun modo regolato da aspetti procedurali. Tuttavia, l'art. 16 ci spiega che cosa rappresenti un'informazione autorizzata:

### **ARTICOLO 16 - INFORMAZIONI NON AUTORIZZATE**

I giocatori sono autorizzati a basare le loro chiamate e le loro giocate su informazioni provenienti da chiamate e giocate legali, e da manierismi degli avversari.

E, di conseguenza, che cosa non lo sia:

Basare una chiamata o una giocata su altre informazioni estranee può costituire un'infrazione al Codice.

(...)

Tra le infinite possibilità di trasmissione di un'INA, quindi, c'è anche l'improprio utilizzo dello "STOP" (vedi anche norme Integrative all'art. 18, punto 2.:

2. *Licite a salto*

Se un giocatore effettua una licita a salto dovrà esibire il cartellino dello "STOP" prima di effettuarla. Il suo avversario di sinistra non potrà licitare se non dopo una pausa di circa dieci secondi. Il mancato rispetto della norma potrà essere trattata in conformità dei disposti dell'art. 16.)

## ART. 16D1

♠ 1062  
♥ KQ986  
♦ 1098  
♣ J2

♠ K87	♠ AJ94
♥ J7	♥ 42
♦ Q2	♦ 7643
♣ AQ10864	♣ 975

♠ Q53  
♥ A1053  
♦ AKJ5  
♣ K3

S	O	N	E
1♠(invol)	2♣		
Arbitro!! Poi			
1SA	p	2♦(♥)	3♣
3♥	tutti passano		

Ovest attacca a ♠ preso dall'Asso di Est, il quale torna a ♣ per A e Q di Ovest, che rigioca atout.  
Sud batte in testa le quadri e realizza 3♥.

Risposta: La chiamata cancellata di 2♣ rappresenta un'informazione autorizzata per Est, ma non per Sud, di conseguenza si deve modificare il risultato in 3♥-1, dato che Sud ha sfruttato l'informazione che Ovest era intervenuto ed ha battuto in testa le ♦. Un esempio classico di applicazione di 16D1 e 16D2. Est può fare qualunque cosa, incluso tirare fuori tre scartine (o anche il *doubleton*) a livello di tre, come pure ipotizzare che il compagno avesse un intervento di 2♣ minimo (è passato su 1NT); ma Sud deve fare finta di niente. Non solo non può indovinare la Q♦, ma deve anche giocare tutta la mano come se avesse le ♣ a destra!

## **ARTT. 16D/62C1**

♠ 8765

♠ K

♠ 9432

♠ AQJ10

Sud è dichiarante in un contratto a ♥. Dal morto gioca 3♠. Est taglia, 10♠, K♠.

Est si accorge di aver commesso una *renonce*. Sostituisce la carta con una ♠ e Sud mette l'Asso.

### **ARTICOLO 62 - CORREZIONE DELLA RENONCE**

(...)

A. *Carte giocate successivamente nella presa*

2. Ciascun componente della linea innocente può ritirare e riporre nella propria mano qualsiasi carta possa aver giocato dopo la *renonce* ma prima che vi sia stata richiamata l'attenzione (vedi Articolo 16D).

(...)

Risposta: Il possesso del K♠ è a disposizione di Sud. Tutte le prese a Sud. Caso classicissimo anche questo.

## **ARTT. 16D2/62C2**

♠ 8653

♠ K

♠ 9742

♠ AQJ10

Stessa situazione ma stavolta dopo 3♠, 2♠ Sud scarta ♥ ed Ovest K♠.

Ora Sud scopre di avere commesso una *renonce* e sostituisce la sua carta con l'Asso di ♠.

L'art. 16D2 è stato riportato in precedenza.

Risposta: Il possesso del K♠ da parte di Ovest non è a disposizione di Sud. Una presa ad EO.

## ARTT. 16D2/25A

♠ K10  
♥ Q102  
♦ AJ5  
♣ K8643

♠ J975	♠ -
♥ A83	♥ KJ964
♦ Q98	♦ 10743
♣ AQJ	♣ 10952

♠ AQ86432  
♥ 75  
♦ K102  
♣ 7

S	O	N	E
3♥(invol)	X		
Arbitro!!			

Sud vuole cambiare la sua dichiarazione e l'arbitro, diciamo, acconsente (diciamo, perché sembra un evidente caso di 25A, ma l'arbitro farà bene ad indagare se non ci sia una qualche possibilità che Sud, in un'altra vita – per esempio con un altro compagno – non giochi barrage in sottocolore; in caso affermativo si dovrà applicare il 25B).

S	O	N	E
3♠	P	4♠	Fine

Sud effettua l'impasse al J di ♠ realizzando 10 prese.

Risposta: Il *contro* cancellato non è a disposizione di Sud, e, quindi, allo stesso Sud non sarà permesso di fare l'impasse al J♠. 4♠-1. Nessuna necessità di ripetere concetti già visti, ma l'esempio chiarisce molto bene i limiti di applicazione del 16D2.

## **ARTT. 16D2/31B/26A2**

♠ 10865  
♥ K7  
♦ AJ82  
♣ KJ10

♠ KQ4	♠ AJ972
♥ J10965	♥ AQ42
♦ 75	♦ 10
♣ 632	♣ 954

♠ 3  
♥ 83  
♦ KQ9643  
♣ AQ87

Dichiarante Sud. Est apre fuori turno di 1♠, IV+. Sud non accetta e NS raggiungono il contratto di 5♦ senza interferenza avversaria. In virtù dell'applicazione dell'ART 26, Sud chiede l'attacco a ♠. Ovest attacca col K♠, Est seguendo con il 2 (conto dritto); poi gioca il J♥.

### **ARTICOLO 31 - LICITA FUORI TURNO**

(...)

B. *Al turno del compagno o dell'avversario di sinistra*

Quando il colpevole abbia effettuato una licita al turno di chiamata del proprio compagno, o al turno di chiamata dell'avversario di sinistra, nel caso che il colpevole non avesse precedentemente chiamato<sup>6</sup>, il compagno del colpevole deve passare ogni qualvolta sia il suo turno di chiamata (vedi Articolo 23 nel caso il passo danneggi il partito innocente). Possono trovare applicazione le restrizioni d'attacco di cui all'Articolo 26.

### **ARTICOLO 26 - CHIAMATA RITIRATA, PENALITÀ D'ATTACCO**

Quando la chiamata di un giocatore colpevole venga ritirata, ed egli scelga una differente<sup>7</sup> chiamata finale per quel turno, allora, se diventa difensore:

A. *Chiamata relativa ad un seme specifico*

---

<sup>6</sup> Chiamate fatte più tardi al turno dell'avversario di sinistra sono trattate come cambi di chiamata, e trova applicazione l'Articolo 25.

<sup>7</sup> Una chiamata ripetuta ma, con un significato molto diverso dovrà essere trattata come una chiamata differente.

Se la chiamata ritirata si riferiva unicamente ad un seme, o semi, specificati (ed a nessun altro seme), e

1. se ciascuno di tali semi è stato specificato nel corso della licitazione legale dallo stesso giocatore non vi sarà nessuna restrizione riguardo all'attacco, ma vedi Articolo 16D.
2. se qualunque seme specificato nella chiamata ritirata non è invece stato specificato dallo stesso giocatore nel corso della licitazione legale allora, al primo turno di attacco del compagno del colpevole, (il quale può essere l'attacco iniziale), il dichiarante può sia,
  - (a) richiedere al compagno del colpevole di attaccare in tale seme (se ce n'è più di uno il dichiarante sceglie il seme); o
  - (b) proibire al compagno del colpevole di attaccare nel (un) seme. Detta proibizione continua fino a che il compagno del colpevole rimanga in presa.

*B. Altre chiamate ritirate*

Riguardo ad altre chiamate ritirate, il dichiarante può proibire al compagno del colpevole di attaccare in un seme qualunque al suo primo turno di attacco, ivi compreso l'attacco iniziale. Tale proibizione continua sino a che il compagno del colpevole rimanga in presa.

(...)

Risposta:

Ovest sa che Est ha 5 carte di ♠, il che rappresenta un' INA per lui. Il ritorno di Q♠ è una logica alternativa: 5♦ fatte. Da notare la nota all'art. 31B: se il colpevole avesse già dichiarato in precedenza, si tratterebbe di un cambio di chiamata (avrebbe appena licitato).

Si è riportato l'art. 26A per convenienza e completezza. Ma anch'esso è assai chiaro, sebbene contenga un pezzettino che è tanto inutile, quanto fonte di confusione: ... richiedere al compagno del colpevole di attaccare nel seme specificato (o in un particolare seme specificato)... Si intende che si fa riferimento al colore realmente specificato nella chiamata incriminata, e non a quello eventualmente licitato, ma questa aggiunta, una volta che si parli di colori specificati (e, dunque, senza niente dire riguardo a per quale via vengano specificati) sembra del tutto superflua.

## ARTT. 16D2/50D1

♠ K987  
♥ KJ54  
♦ A3  
♣ 652

♠ 104  
♥ A97  
♦ QJ1054  
♣ J74

♠ 53  
♥ 8632  
♦ 87  
♣ AK983

♠ AQJ62  
♥ Q10  
♦ K962  
♣ Q10

S	O	N	E
1♠	P	4♠	FINE

Est attacca fuori turno di A♣;  
Sud proibisce l'attacco ♣;  
Ovest attacca di Q♦, A, 8, 2;  
4♥, 6, Q, A;  
Ovest torna col 4♣.

Risposta: Sud potrebbe avere ♠ AQJ62, ♥Q10, ♦96, ♣AK83, nel qual caso il ritorno ♦ sarebbe stato il migliore. 4♠ fatte per NS.

Se Ovest avesse lasciato un colpo, e avesse poi preso il 10♥ con il compagno che forniva il 6 e poi il 2 (conto), il ritorno ♣ sarebbe stato automatico? Non credo, dato che non sembra che il conto dato a ♦ possa aiutare. Diverso sarebbe il caso se EO avessero chiaramente scritto sulla Convention Card che sono dei devoti della Lavinthal, ma per concederglielo, l'arbitro deve esserne assolutamente certo.

La procedura, comunque, è quella consueta: si chiederà ad alcuni giocatori di categoria comparabile a quella di Ovest che cosa avrebbero giocato, e perché, e, soprattutto, se pensano che sia

possibile non giocare ♣. Se la risposta a quest'ultima domanda – che è quella cruciale – fosse positiva anche in una modesta minoranza di casi, l'arbitro non dovrà permettere questo ritorno in fase di analisi a posteriori.

## **ARTT. 16D2/50D1**

♠ KJ86  
♥ 865  
♦ KQ6  
♣ A94

♠ 73	♠ Q109
♥ AK432	♥ Q7
♦ 10753	♦ 982
♣ J5	♣ 108762

♠ A542  
♥ J109  
♦ AJ4  
♣ KQ3

Sud gioca 4♠. Est attacca di Q♥ fuori turno.

- 1) Sud lascia libero l'attacco; la Q♥ è penalizzata maggiore. Ovest attacca allora col 2♥.
- 2) Sud chiede l'attacco a ♥. Ovest di nuovo attacca col 2♥ per lo stesso risultato.

### **ARTICOLO 50 - DISPOSIZIONI PER UNA CARTA PENALIZZATA**

(...)

#### *Disposizioni per una carta penalizzata maggiore*

Quando un difensore abbia una carta penalizzata maggiore, sia il colpevole sia il compagno del colpevole possono essere soggetti a restrizioni; il colpevole ogniqualvolta debba giocare, il compagno ogniqualvolta debba attaccare.

1. (a) Una carta penalizzata maggiore deve essere giocata alla prima opportunità legale, che sia attaccando, rispondendo a colore, scartando oppure tagliando. Se un difensore ha due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa la carta che deve essere giocata.  
(b) L'obbligo di rispondere a colore, o di ottemperare alle restrizioni di attacco o di gioco, ha la precedenza sull'obbligo di giocare una carta penalizzata maggiore, ma la carta penalizzata deve tuttavia rimanere scoperta sul tavolo e giocata in occasione dell'opportunità legale immediatamente successiva.

(...)

Risposta: In tutti e due i casi non è permesso l'attacco di 2♥. Sembrerebbe che nel primo caso possa essere permesso, ma l'articolo 50D1, riportato sopra, dice che al compagno di colui che ha una carta penalizzata scoperta è permesso sapere tutto ciò che la carta penalizzata convoglia (nel nostro esempio, che Est deve metterla quando si giocherà ♥, o che deve scartarla quando non ha da rispondere a colore, etc.) ma non il fatto che la possieda!. Da qui si può capire che attaccare con il 2♥ vuol dire utilizzare la conoscenza della Q♥ in mano al compagno, e questo non è permesso.

Quanto sopra è in contrasto con quanto scritto in una minuta del WBF Laws Committee precedentemente recepita in Italia; tuttavia, questa Scuola Arbitrale, ricalcando quanto fatto da altri paesi, quali, in particolare, la Gran Bretagna e gli USA (non calibri da poco, quindi), ha ritenuto di modificare la precedente posizione, e non tenere conto della minuta di cui sopra, la quale è chiaramente in contrasto con la lettera del Codice.

Bisogna sottolineare che le interpretazioni del WBF Laws Committee NON hanno valore di legge, se non negli eventi WBF (purtroppo!), come specificamente scritto nel *In Law* della WBF.

## **ARTT. 16D2/27B**

S	O	N	E
1♥	p	1♥	

Arbitro!!

Nord ha 13 punti con 3541 e non ha visto l'apertura di Sud. La licita, dopo l'intervento dell'arbitro, prosegue con:

		2♥	p
4♥	p	p	p

A Sud che ha ♠K3, ♥KQ863, ♦KJ43, ♣109 è permesso dire 4♥?

### **ARTICOLO 27 - LICITA INSUFFICIENTE**

(...)

B. *Licita insufficiente non accettata*

Se una licita insufficiente fatta in rotazione non viene accettata, deve obbligatoriamente essere corretta con un'altra licita sufficiente o con il *passo*.

1. Non convenzionale e corretta al livello minimo sufficiente nella stessa denominazione

(a) Nessuna penalità

Se tanto la licita insufficiente, che la licita sostitutiva, sono incontrovertibilmente non convenzionali, e se la licita è corretta al livello minimo sufficiente nella stessa denominazione, la licitazione prosegue come se l'irregolarità non fosse avvenuta (l'art. 16C2 non si applica a questa situazione, ma vedi (b) seguente)

(b) Attribuzione di un punteggio arbitrario

Se l'Arbitro giudica che la licita insufficiente abbia fornito informazioni tali da danneggiare la linea innocente, egli dovrà attribuire un punteggio arbitrario.

(...)

Risposta: SI. L'art 27B1a dice chiaramente che il 16D2 non si applica in caso di licite insufficienti, ma alla fine della mano l'arbitro modificherà il risultato applicando il 27D che in questo caso altro non è che il 16D2!